

*Istituto Comprensivo Sant'Angelo a Sasso  
Via Pascoli 2, Benevento*

# **PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO(P.D.P)**

**per alunni con Bisogni Educativi Speciali**  
(BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)

La compilazione del PDP viene effettuata dopo un periodo di osservazione dell'alunno. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe/Team, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia.

Anno Scolastico .....

Scuola .....

Classe.....

Sezione.....

## **1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO**

<b>Cognome e nome</b>	
<b>Data e luogo di nascita</b>	
<b>Insegnante coordinatore della classe e referente BES</b>	
<b>Altre informazioni di tipo anagrafico o generali utili ai fini dell'inclusione</b>	
<b>Interventi extrascolastici educativo-ri-abilitativi</b>	<input type="checkbox"/> Interventi ri-abilitativi in orario extrascolastico: .....( specificare)  Operatore di riferimento:.....  Tempi ( frequenza settimanale e durata incontri):.....

## 2. INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DEL BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

AREA BES	INDIVIDUAZIONE	TIPOLOGIA
<p>Documentata con diagnosi clinica e considerazioni pedagogiche e didattiche verbalizzate dal consiglio di classe</p>	<p>Osservazione e motivazione del Consiglio di classe/team docenti            .....            .....            Deliberata il.....</p> <p>Segnalazione diagnostica redatta dal dott.....in data.....</p>	<p><input type="checkbox"/> Disturbi specifici del linguaggio</p> <p><input type="checkbox"/> Disturbo della coordinazione motoria</p> <p><input type="checkbox"/> Disprassia</p> <p><input type="checkbox"/> Disturbo non verbale</p> <p><input type="checkbox"/> Disturbo</p> <p><input type="checkbox"/> ADHD</p> <p><input type="checkbox"/> Funzionamento cognitivo limite ( borderline cognitivo)</p> <p><input type="checkbox"/> DOP ( oppositivo-provocatorio)</p> <p><input type="checkbox"/> Altro.....</p>
<p><b>SVANTAGGIO</b> Socio-economico</p> <p>Segnalazione sulla base di elementi oggettivi e/o considerazioni pedagogiche e didattiche</p>	<p>Segnalazione sulla base di elementi oggettivi ( es: servizi sociali, casa famiglia, ente locale, ASL....).....            .....            .....            .....            Osservazione e motivazione del Consiglio di classe/team docenti.....            .....            Deliberata il.....</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diff. Psico-sociali</li> </ul>
<p><b>SVANTAGGIO</b></p> <p>Linguistico e culturale ( stranieri non alfabetizzati)</p> <p>Segnalazione sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche</p>	<p>Osservazioni e motivazioni del Consiglio di classe/team docenti            .....            .....            .....            .....            .....            Deliberata il.....</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Recente immigrazione</li> </ul>
<p><b>ALTRE DIFFICOLTA'</b></p> <p>Segnalazione sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche</p>	<p>Osservazione e motivazione del Consiglio di classe            .....            .....            Deliberata il.....</p>	<p><input type="checkbox"/> Transitorie</p> <p><input type="checkbox"/> Non transitorie</p> <p><input type="checkbox"/> Malattie</p> <p><input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale</p> <p><input type="checkbox"/> Altro.....</p>

### 3. DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

<p style="text-align: center;"><b>LETTURA</b></p> <p>velocità</p> <p>correttezza</p> <p>comprensione</p>	<b>Elementi desunti dalla diagnosi</b>	<b>Elementi desunti dall'elementi desunti dall' osservazione in classe</b>
		<input type="checkbox"/> Decodifica lenta <input type="checkbox"/> Con sostituzioni( legge una parola per un'altra) <input type="checkbox"/> Con omissioni/aggiunte <input type="checkbox"/> Con scambio di grafemi( b-p, b-d, f-v, r-l, a-e...) <input type="checkbox"/> Ha difficoltà a comprendere il testo scritto se legge ad alta voce <input type="checkbox"/> Comprende meglio se opera una lettura silenziosa <input type="checkbox"/> Comprende brani di breve lunghezza con struttura sintattica semplice <input type="checkbox"/> Esiste una discrepanza tra comprensione di testi di lettura diretta o in modalità di ascolto <input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> .....
<p style="text-align: center;"><b>SCRITTURA</b></p> <p>tipologia di errori</p> <p>produzione, ideazione, stesura e revisione</p> <p>grafia</p>	<b>Elementi desunti dalla diagnosi</b>	<b>Elementi desunti dall'osservazione in classe</b>
		<input type="checkbox"/> Errori fonologici ( scambio grafemi b-p, b-d, f-v, r-l..., omissioni/aggiunte, inversioni, grafema inesatto) <input type="checkbox"/> Errori non fonologici ( fusione/separazioni illegali, scambio di grafema omofono, non omografo, omissione/aggiunta H ) <input type="checkbox"/> Altri errori ( omissione/ aggiunte doppie; omissione/aggiunte accento)  <input type="checkbox"/> Adeguatezza del testo ( aderenza alla consegna/pertinenza dell'argomento; efficacia comunicativa...) <input type="checkbox"/> Correttezza ortografica e morfosintattica ( uso funzionale dei connettivi testuali; punteggiatura..) <input type="checkbox"/> Lessico e stile ( varietà lessicale; adeguatezza del registro linguistico...) <input type="checkbox"/> Organizzazione testuale ( legami tra le idee, continuità tematica, originalità espressiva)  <input type="checkbox"/> Problemi di lentezza nello scrivere <input type="checkbox"/> Problemi di realizzazione del tratto grafico  <input type="checkbox"/> Problemi di regolarità del tratto grafico <input type="checkbox"/> Difficoltà nel seguire la dettatura <input type="checkbox"/> Difficoltà nella copia ( lavagna/testo o testo/testo)
<p style="text-align: center;"><b>CALCOLO</b></p> <p>A mente</p>	<b>Elementi desunti dalla diagnosi</b>	<b>Elementi desunti dall'osservazione in classe</b>
		<input type="checkbox"/> Errori di processamento numerico ( difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)

<p>Scritto</p> <p>Abilità matematiche</p>		<input type="checkbox"/> Difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente) <input type="checkbox"/> Difficoltà nell'incolonnare i numeri <input type="checkbox"/> Difficoltà nel recupero di fatti aritmetici (tabelline, addizioni semplici,...) <input type="checkbox"/> Difficoltà a ricordare formule ed algoritmi del calcolo scritto  <input type="checkbox"/> Scarsa comprensione del testo problematico <input type="checkbox"/> Difficoltà nei processi di ragionamento <input type="checkbox"/> Difficoltà nei compiti di stima numerica (stimare le distanze, i pesi, le quantità, le lunghezze....) <input type="checkbox"/> Difficoltà nell'uso del denaro (stime di costi; calcolo del resto; delle percentuali, guadagno...)  
<p><b>ALTRO</b>  ( eventuali disturbi nell'area motorio-prassica, bilinguismo, disturbi del linguaggio pregressi o associati.....)</p>	<p><b>Elementi desunti dalla diagnosi</b></p>	<p><b>Elementi desunti dall'osservazione in classe</b></p>

**SI RITIENE OPPORTUNO AGGIUNGERE ALCUNI INDICATORI RIFERITI IN MANIERA SPECIFICA ALL'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE**

<b>APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE</b>			
Pronuncia difficoltosa	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
Difficoltà nella scrittura (copiare dalla lavagna)	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
Difficoltà nella scrittura autonoma	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
Difficoltà nell'acquisizione del nuovo lessico	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
Differenze tra comprensione del testo scritto e orale	<input type="checkbox"/> notevoli	<input type="checkbox"/> poche	<input type="checkbox"/> mai
Differenze tra produzione scritta e orale	<input type="checkbox"/> notevoli	<input type="checkbox"/> poche	<input type="checkbox"/> mai

Altro:			
.....	.....	.....	.....

<b>ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO</b>			
(Dati rilevabili se presenti nella diagnosi)	<b>OSSERVAZIONE IN CLASSE</b> (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)		
<b>PROPRIETÀ LINGUISTICA</b>	<b>PROPRIETÀ LINGUISTICA</b>		
	<input type="checkbox"/> difficoltà nella strutturazione della frase <input type="checkbox"/> difficoltà nel reperimento lessicale <input type="checkbox"/> difficoltà nell'esposizione orale		
<b>MEMORIA</b>	<b>MEMORIA</b>		
	<b>Difficoltà nel memorizzare:</b> <input type="checkbox"/> categorizzazioni <input type="checkbox"/> formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date ...) <input type="checkbox"/> sequenze e procedure		
<b>ATTENZIONE</b>	<b>ATTENZIONE</b>		
	<input type="checkbox"/> attenzione visuo-spaziale <input type="checkbox"/> selettiva <input type="checkbox"/> intensiva		
<b>AFFATICABILITÀ</b>	<b>AFFATICABILITÀ</b>		
	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> poca	<input type="checkbox"/> No
<b>PRASSIE</b>	<b>PRASSIE</b>		
	<input type="checkbox"/> difficoltà di esecuzione <input type="checkbox"/> difficoltà di pianificazione <input type="checkbox"/> difficoltà di programmazione e progettazione		
<b>ALTRO</b>	<b>ALTRO</b>		

**GRIGLIA OSSERVATIVA PER ALLIEVI CON BES : descrizione dei comportamenti**

Presenta <b>regolarità</b> nella <b>frequenza scolastica</b>	2	1	0
Manifesta difficoltà nel <b>rispetto delle regole</b>	2	1	0
Mostra <b>rispetto</b> verso gli <b>impegni</b> (compiti a casa, attività a scuola...)	2	1	0
<b>Non porta</b> a scuola i <b>materiali</b> necessari alle attività scolastiche; ne ha scarsa cura	2	1	0
Mostra <b>autonomia</b> nel lavoro	2	1	0
Manifesta difficoltà nel <b>mantenere l'attenzione</b> durante le <b>spiegazioni</b>	2	1	0
Manifesta <b>difficoltà</b> nella <b>comprensione</b> delle <b>consegne</b> proposte	2	1	0
Non presta attenzione ai <b>richiami dell'insegnante</b>	2	1	0
Mostra <b>bassa tolleranza alla frustrazione</b> con comportamenti inadeguati	2	1	0
<b>Reagisce con aggressività</b> alle provocazioni dei compagni	2	1	0
Viene <b>escluso</b> dai compagni dalle <b>attività scolastiche</b>	2	1	0
Tende ad <b>autoescludersi</b> dalle <b>attività scolastiche</b> e dalle <b>attività di gioco/ricreative</b>	2	1	0
Dimostra <b>scarsa fiducia</b> nelle <b>proprie capacità</b>	2	1	0
Mostra <b>consapevolezza</b> delle proprie <b>difficoltà</b>	2	1	0
<b>Mostra consapevolezza</b> dei propri punti di forza	2	1	0

---

## LEGENDA

- 0 L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematicità
- 1 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità *lievi o occasionali*
- 2 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità rilevanti o reiterate

## 4. STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- Strategie utilizzate (*sottolinea, identifica parole-chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi.*)
- Elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale
- Rielabora e riassume verbalmente e/o per iscritto un argomento di studio
- Rappresenta un testo, un argomento, un evento mediante uno schema, una tabella, un disegno, una mappa o un grafico
- Fa schemi e/o mappe autonomamente
- Utilizza schemi e/o mappe fatti da altri ( *insegnanti, tutor, genitori...*)
- Cerca di imparare tutto a memoria
- Modalità di svolgimento del compito assegnato (*è autonomo, necessita di azioni di supporto,...*)
- Usa strategie per ricordare (*uso immagini, colori, riquadrature,...*)
- Sa consultare il dizionario
- altro

**Nota** Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti

## 5. STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- Computer con sintesi vocale
- Libri digitali
- Computer con programmi di videoscrittura e correttore ortografico
- Testi semplificati e/o ridotti
- Testi adattati con ampie spaziature ed interlinee
- Materiali multimediali ( *video, PPT,....*)

- Schemi e mappe
- Formolari, tabelle,...
- Calcolatrice
- Registratore
- Altro

**Nota:** Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti

## 6. PUNTI DI FORZA

<b>Punti di forza dell'alunno</b>	Attività preferite:
	Attività extrascolastiche:
	Discipline in cui riesce:
	Discipline preferite:
	Figure di riferimento nell'extra- scuola ( genitori, tutor,...)

## 9. LIVELLO DEGLI OBIETTIVI:

**ADATTAMENTO DEGLI OBIETTIVI CURRICOLARI** per il conseguimento delle competenze previste per la classe

Per alcune tipologie di BES ( non DSA), i docenti possono calibrare la progettazione didattico-educativa sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita, di cui moltissimi alunni con BES, privi di qualsivoglia certificazione diagnostica abbisognano. ( C.M. n.8, 6 marzo 2013, p.2)

Area/Disciplina	Obiettivi

## 10. Didattica individualizzata e personalizzata

### a) Attività didattiche

<b>Attività di recupero individuale</b> Per ( aree o discipline): ..... .....	<input type="checkbox"/> In classe <input type="checkbox"/> Lavoro di coppia ( tutoring) <input type="checkbox"/> In piccoli gruppi <input type="checkbox"/> In laboratori pomeridiani <input type="checkbox"/> Altro.....
--	--

<b>Attività di consolidamento e/o potenziamento</b> Per( aree o discipline): ..... .....	<input type="checkbox"/> In classe <input type="checkbox"/> Lavoro di coppia ( tutoring) <input type="checkbox"/> In piccoli gruppi <input type="checkbox"/> In laboratori pomeridiani <input type="checkbox"/> Altro.....
<b>Attività di alfabetizzazione</b> Per ( aree o discipline): ..... .....	
<b>Attività di laboratorio</b> ( laboratori creativi, espressivi, con adattamenti alle singole esigenze)	
<b>Progetti extra-curricolari</b> (Educazione all’ascolto, prevenzione del disagio emotivo e relazionale, ....)	

### **b) Strategie metodologiche e didattiche inclusive**

- Promuovere l’apprendimento collaborativo favorendo le attività in coppia o in piccoli gruppi.
- Predisporre azioni di tutoraggio.
- Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell’alunno l’autocontrollo e l’autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l’apprendimento (immagini, mappe ...).
- Insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,...)
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
- Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
- Privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”;
- Riepilogare i punti salienti alla fine di ogni lezione
- Utilizzare schede contenenti consegne-guida
- Puntare sulla essenzializzazione dei contenuti e sui nuclei fondanti delle discipline
- Utilizzare vari tipi di adattamento dei testi di studio ( riduzione, semplificazione, facilitazione, arricchimento, ecc..)
- Insegnare l’uso delle nuove tecnologie per i processi di lettura, scrittura, calcolo e rielaborazione
- Proporre attività di rinforzo delle abilità sociali ( cooperative learning, giochi di ruolo, ecc...)
- Altro.....

### c) Misure dispensative e strumenti compensativi

Per gli **alunni in situazioni di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale**, le misure dispensative devono avere carattere transitorio. “ in ogni caso, **non si potrà accedere alla dispensa dalle prove scritte di lingua straniera se non in presenza di uno specifico disturbo clinicamente diagnosticato**, secondo quanto previsto dall’art.6 del DM n. 5669 del 12 luglio 2011e dalle allegate Linee Guida”. Per gli alunni stranieri non in possesso delle necessarie conoscenze e competenze nella lingua italiana è possibile prevedere, inoltre, che le **due ore di insegnamento della lingua comunitaria** nella scuola secondaria di primo grado vengano utilizzate per potenziare le competenze relative alla lingua italiana ( C.M. n.8, 6 marzo 2013, p.3).

<b>MISURE DISPENSATIVE</b>	
( si intendono le <u>strategie didattiche</u> per <i>rendere le richieste più idonee ed efficaci all'apprendimento e favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi</i> )	
Barrare le caselle di interesse	
Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe	
Dispensa dalla lettura di consegne scritte complesse	
Dispensa dalla consultazione di dizionari cartacei	
Dispensa dalla presentazione dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento	
Dispensa dall'uso del corsivo	
Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi/appunti	
Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna	
Dispensa dalla studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie	
Dispensa dai tempi standard ( assegnazione di tempi più lunghi per l'esecuzione dei lavori e/o riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi)	
Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi e la qualità	
Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie	
Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare diversi supporti ( pc, correttore ortografico, sintesi vocale)	
Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, concordando le date ( interrogazioni programmate)	
Nelle verifiche ortografiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi non considerando errori	
Dispensa dallo studio della grammatica di tipo classificatorio	
Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e ( con possibilità di completamento e/ o arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte	
Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove di supporto	

digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale	
Controllo, da parte dei docenti o del compagno tutor, della gestione del diario	

<b>STRUMENTI COMPENSATIVI</b> Barrare le caselle interessate	
Utilizzo del computer con sintesi vocale	
Utilizzo del computer con programmi di video-scrittura con correttore ortografico	
Utilizzo di libri digitali	
Utilizzo del registratore e della Smart Pen	
Utilizzo di calcolatrice o ausili per il calcolo non tecnologici ( linea dei numeri, tavola pitagorica,...)	
Utilizzo di schemi, tabelle, formulari come supporto durante compiti e verifiche	
Utilizzo di mappe mentali, concettuali e schemi ( elaborate dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato ( video presentazione), per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale	
Utilizzo di dizionari digitali su computer	
Utilizzo di software didattici e compensativi ( free e/o commerciali)	

#### **d) Criteri e modalità di verifica**

Interrogazioni programmate e non sovrapposte	
Interrogazioni a gruppi o a coppie	
Uso di frequenti prove intermedie che possono essere eseguite in modo rapido	
Assegnazione di compiti con obiettivi di verifica chiari e non plurimi	
Assegnazione di compiti polirisolvibili, cioè affrontabili a diversi livelli di competenza	
Facilitazione della decodifica del testo scritto ( lettura da parte dell'insegnante, di un compagno..)	
Gestione dei tempi nelle verifiche orali anche con predisposizione di domande guida	
Tempi più lunghi per l'esecuzione delle verifiche	
Compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati	
Organizzazione di prove scritte suddivise in più quesiti	
Uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali ( mappe concettuali, mentali, schemi, tabelle,...)	
Uso di strumenti compensativi, tecnologici e informatici	
Prove informatizzate	
Prove con vari tipi di adattamento ( riduzione, semplificazione, facilitazione, arricchimento)	
Prove di verifica scritta personalizzate: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Con numero minore di richieste</li> <li><input type="checkbox"/> Domande a risposte chiuse</li> <li><input type="checkbox"/> Variante vero/falso</li> <li><input type="checkbox"/> Griglie con matrici da completare, attività di riordino</li> </ul>	

Nei testi di lingua straniera indicare la consegna in lingua italiana	
Nei test in lingua straniera evitare domande con doppia negazione e/o di difficile interpretazione	
Ridurre il numero delle domande e/o esercizi nelle verifiche scritte oppure la lunghezza del testo di comprensione oppure garantire tempi più lunghi	

### e) Criteri e modalità di valutazione

Considerare le caratteristiche della difficoltà e/ o disturbo	
Ignorare gli errori di trascrizione	
Segnalare senza sanzionare gli errori ortografici	
Indicare senza valutare gli errori di calcolo	
Valutare i contenuti e le competenze e non la forma di un testo scritto	
Suddividere la valutazione della versione dalla Lingua straniera ( scritto e orale) in due momenti: 1. Morfosintattica ( su visione dei sintagmi e lo ro sottolineatura con colori 2. Traduzione ( accettata anche se fornita a senso)	
Tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti	
Premiare i progressi e gli sforzi	
Valutare i lavori svolti in gruppo e in cooperazione	
Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento	

## 11. PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

Si concordano:

- riduzione del carico di studio individuale a casa,
- l'organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro.
- le modalità di aiuto: *chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline chi segue l'alunno nello studio*
- gli strumenti compensativi utilizzati a casa (audio: registrazioni, audiolibri,...) strumenti informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo,.... )
- le verifiche sia orali che scritte. Le verifiche orali dovranno essere privilegiate.

N.B. *Il patto con la famiglia e con l'alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere).*

**FIRMA DEI DOCENTI**

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

**FIRMA DEI GENITORI**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

\_\_\_\_\_

**Referente BES d'Istituto**

\_\_\_\_\_

Io/Noi sottoscritti **genitore/i**, firmando il presente piano dichiaro/i amo:

- di essere a conoscenza dell'informativa sul trattamento dei dati personali effettuati in questa scuola ex art.13 D.L.vo 196/2003;
- di autorizzare il trattamento dei dati sensibili;
- la mia firma ed ogni mia decisione relativa al presente piano è disposta in conformità con le vigenti disposizioni in materia di corresponsabilità genitoriale.

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_